



Ieri l'incontro al Coni. L'ex sindaco Vitali: "La squadra va risarcita"

Cazzola trova un appoggio i politici bolognesi da Petrucci

FERNANDO PELLERANO

«E' stato un incontro molto positivo. Petrucci ha condiviso i principi che gli abbiamo esposto, e cioè che oltre alle eventuali sanzioni disciplinari da comminare a chi ha compiuto atti illeciti la giustizia sportiva dovrà tenere conto anche di coloro che da questi illeciti hanno subito una penalizzazione, certa e indiscutibile, come nel caso del Bologna che quest'anno ha dovuto disputare un campionato, quello di serie B, che non gli spettava».

E' fiducioso l'ex sindaco di Bologna e ora senatore a Palazzo Madama, Walter Vitali, che, insieme ad altri 4 deputati eletti nei collegi bolognesi, Filippo Berselli, Stefano Morselli, Paolo Cento e Angelo Piazza (doveva esserci anche il sindaco Cofferati, ma è stato poi trattenuto da altri impegni), ieri pomeriggio a Roma ha discusso per oltre un'ora con il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, affrontando la particolare situazione dei rossoblù.

«Un dialogo ricco di prospettive», racconta Vitali al cellulare sull'Eurostar di ritorno dalla capitale, «durante il quale abbiamo sottolineato il punto chiave della vicenda che riguarda la società rossoblù, ossia il ripristino di una condizione antecedente alla commissione degli illeciti, ovvero la presenza del Bologna in serie A». Un discorso, va detto, che in seconda battuta vale anche per il Brescia, arrivato un gradino sotto i rossoblù.

«Petrucci, con il quale abbiamo affrontato anche questioni tecniche di giustizia sportiva grazie anche alla presenza del dottor Piazza che di questo settore è un esperto, ha condiviso il nostro principio: oltre le sanzioni ai colpevoli vanno considerati i danni subiti dai terzi e quindi occorre un risarcimento».

Intanto sportivo, certo. «La posizione di Petrucci, anche se

non fa parte degli organi giudicanti della Federazione, è comunque importante perché a lui, in qualità di presidente del Coni, spettano funzioni precise che riguardano la garanzia del corretto svolgimento dei campionati. In questo momento non posso che essere ottimista», ha concluso l'ex sindaco, che ha aggiunto: «Naturalmente parleremo di questo proficuo colloquio avuto con Petrucci anche con il presidente Cazzola e con il sindaco Cofferati, tenuta ferma la nostra totale fiducia nella giustizia sportiva e nell'autonomia degli organismi sportivi e federali».